



Progetti speciali





REFERENTE
Gianni CELLACCHI

DESTINATARI: alunni del corso ad
indirizzo musicale (corso F e D)

ATTIVITÀ MUSICALI

I docenti di strumento si impegnano, come è tradizione ormai, a seguire gli allievi nelle seguenti attività musicali che si svolgono nel territorio comunale, provinciale e nazionale: Concerto di Natale; Rassegna Provinciale delle Scuole Media ad Indirizzo Musicale; Rassegna Nazionale delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale; Concorsi di musica; Incontri con la musica; Concerti-scambio con altre scuole; Concerti in occasione di eventi di particolare interesse; Saggio di fine anno.

FINALITÀ

Le attività musicali proposte rappresentano per gli allievi un'occasione di verifica pubblica del lavoro svolto, un momento importante per "dare senso" alle conoscenze e alle abilità degli alunni e gratificarli per gli sforzi dell'apprendimento.

OBIETTIVI

Le varie manifestazioni locali e a carattere culturale-musicale, svolgono inoltre un'importante opera di sensibilizzazione musicale nel territorio. Le Rassegne Provinciale e Nazionale delle Scuole Medie ad Indirizzo musicale, i Concorsi di musica ed i Concerti-scambio rappresentano una preziosa opportunità di confronto con altri ragazzi appartenenti ad istituzioni scolastiche diverse ed un momento di raffronto didattico-metodologico tra i docenti delle varie scuole



REFERENTE
Gianni CELLACCHI

DESTINATARI: Gli alunni che hanno frequentato gli studi musicali nel corso di Indirizzo Musicale nella S. S.I° "A.Volpi"

ATTIVITÀ MUSICALI.....CONTINUA

In sedici anni di attività, numerosi sono stati gli alunni che hanno dimostrato buone doti musicali, grande motivazione e la volontà di proseguire gli studi musicali sostenendo l'esame di ammissione in conservatorio, che rimane l'unica istituzione musicale per l'istruzione di II grado.

Solo alcuni ragazzi però portano a termine gli studi musicali contemporaneamente ad una istruzione superiore. E' evidente quindi l'esigenza di dare ai ragazzi che terminano il ciclo della S.Media la possibilità di proseguire gli studi musicali e l'attività di musica compatibilmente con gli impegni scolastici della Scuola .Secondaria di II°, garantendo la qualità del lavoro prodotto.

FINALITÀ

- Prosecuzione degli studi musicali
- Realizzazione di piccoli gruppi strumentali
- Integrazione dell'Orchestra Giovanile della Scuola "A.Volpi"

OBIETTIVI

Approfondimento delle conoscenze teoriche e di lettura e di strumento.
Partecipazione alle varie manifestazioni sia in piccoli gruppi che insieme agli allievi della S.Media "A.Volpi".



REFERENTE
E. Zanchiello e L.Tortora

Tutte le classi: 2 alunni per classe

DIVERTIAMOCI TEATRANDO

La manifestazione intende rievocare giochi, tradizioni, mestieri, canti, balli dal lontano dopoguerra ai giorni nostri con diverse realtà. Gli spazi interessati sono le due Piazze adiacenti Palazzo Castani e l'interno del Palazzo stesso

FINALITÀ

Scopo del progetto è quello di favorire l'integrazione e la socializzazione dei ragazzi più timidi tramite la conoscenza e lo studio della storia di Cisterna dal dopoguerra ad oggi.

OBIETTIVI

I vicoli di "Cisterna vecchia" come valore culturale e di integrazione di realtà extracomunitarie



REFERENTE
Annarita CALENZO

DESTINATARI: alunni, docenti,
personale scolastico, genitori.

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto si propone il riordino, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio librario scolastico; prevede inoltre la ricerca di nuove acquisizioni soprattutto attraverso le donazioni. A tal fine saranno organizzati eventi culturali ed una speciale “Festa del libro” aperta a tutto il territorio. Per le fasi di catalogazione e collocazione dei testi ci si avvarrà di gruppi di studenti, in modo particolare degli alunni che frequentano il laboratorio pomeridiano di informatica. Per la creazione del catalogo informatico e per i materiali necessari alla catalogazione ci si avvarrà della partecipazione della Funzione Strumentale dell’area 2.c.

FINALITÀ

Con questa iniziativa vogliamo offrire agli allievi ed al territorio tutto una biblioteca il più possibile completa, aggiornata, razionalmente organizzata e di facile consultazione, in modo da stimolare il piacere della lettura e creare nell’utenza, specie studentesca, la curiosità e l’abitudine alla ricerca personale.

OBIETTIVI

Avere una biblioteca funzionale aiuterà gli studenti a:

- Potenziare l’abitudine e l’abilità di lettura
- Sviluppare il piacere di leggere
- Acquisire abilità nella ricerca, nell’uso e nel collegamento delle informazioni
- Acquisire con più facilità conoscenze curriculari ed extracurriculari, con percorsi guidate e/o autonomi.



ESPERTI ESTERNI
Eventuale psicologo

REFERENTE
GINA RAPINI

DESTINATARI: alunni, genitori e docenti

PROGETTO CONSULENZA PSICOLOGICA (CIC)

Progetto speciale affidato ad una psicologa abilitata consistente in uno sportello di ascolto per alunni, insegnanti e genitori.

FINALITÀ

Alunni: presso lo sportello verranno ascoltati gli alunni che richiedono un consiglio su un loro piccolo – grande problema. In nessun caso si daranno soluzioni “pronte per l’uso”, ma si offrirà la possibilità di cercare insieme il modo migliore per risolvere la questione. Qualora fosse necessario, potranno essere contattati insegnanti e/o genitori per segnalare l’eventuale difficoltà e consigliare loro le migliori strategie d’intervento. Nel caso in cui il problema coinvolgesse l’intera classe, potranno essere organizzati interventi mirati al gruppo, volti a migliorare le relazioni al suo interno.

Docenti: qualora un docente si accorgesse che un suo alunno ha difficoltà scolastiche che vanno oltre la normale pigrizia o lentezza, o anche difficoltà personali di tipo affettivo - relazionale, potrà rivolgersi al servizio. Si avvierà un ciclo di osservazione, svolto nel modo più discreto possibile, al termine del quale lo psicologo deciderà come consigliare l’insegnante, se convocare la famiglia, oppure se segnalare il bambino ai servizi presenti sul territorio.

Famiglie: il servizio sarà aperto anche ai genitori che vorranno avere chiarimenti su un’eventuale difficoltà del figlio o su un problema di relazione con lui. Anche in questo caso saranno avviati cicli di osservazione dopo i quali si terrà un incontro con la famiglia per discutere la situazione e dare eventuali consigli.

OBIETTIVI

- fornire aiuto specializzato agli alunni;
- riconoscere e inviare situazioni problematiche a specialisti;
- orientare i ragazzi alla professione o agli studi;
- aiutare i docenti a gestire meglio un rapporto difficile con un alunno o con tutta la classe;
- supportare i genitori che sentono la necessità di essere ascoltati e sostenuti nel rapporto con i figli.



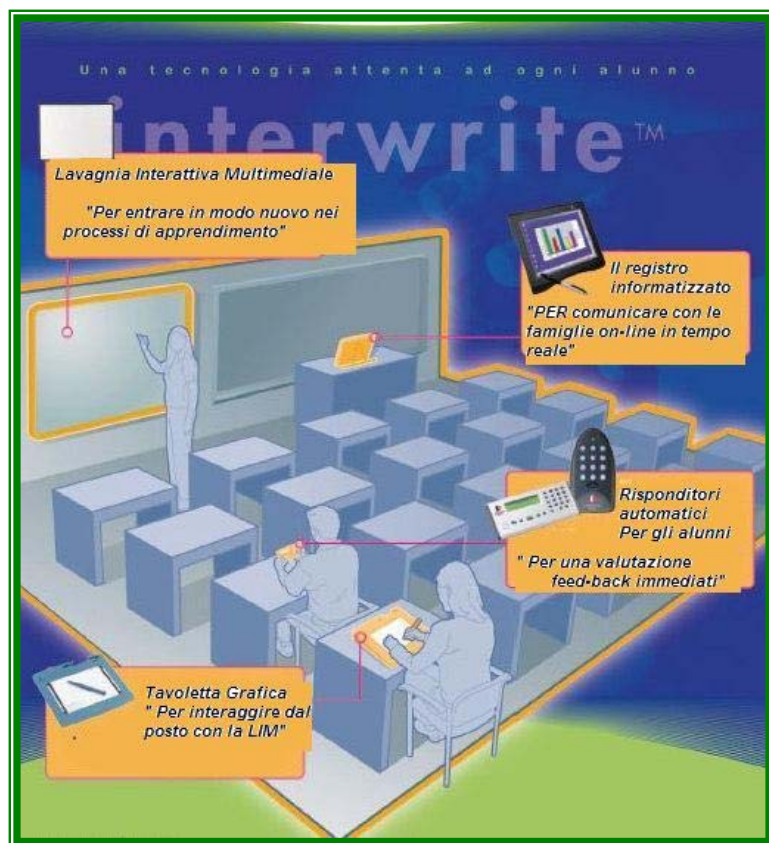
La scuola si adegua alle tecnologie

LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE

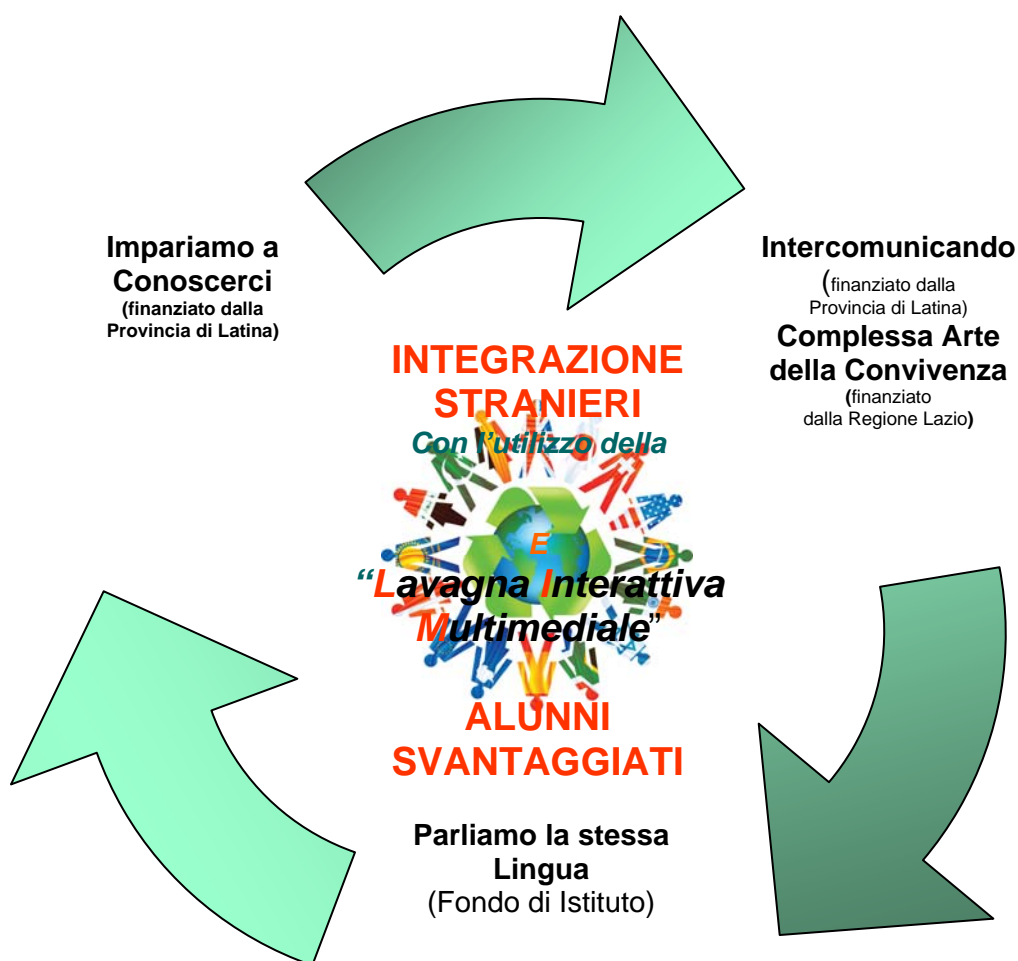
Un Dispositivo Elettromagnetico di facile Utilizzo che Estende Le Funzioni di una *Tradizionale Lavagna* Utilizzando Integrazioni Multimediali,

Accesso A Internet E Un Software Didattico Interattivo.

- *Trasforma* il Processo di Insegnamento/apprendimento
- *Facilita e arricchisce* il lavoro del docente
- *Sollecita* l'interesse e il coinvolgimento degli alunni

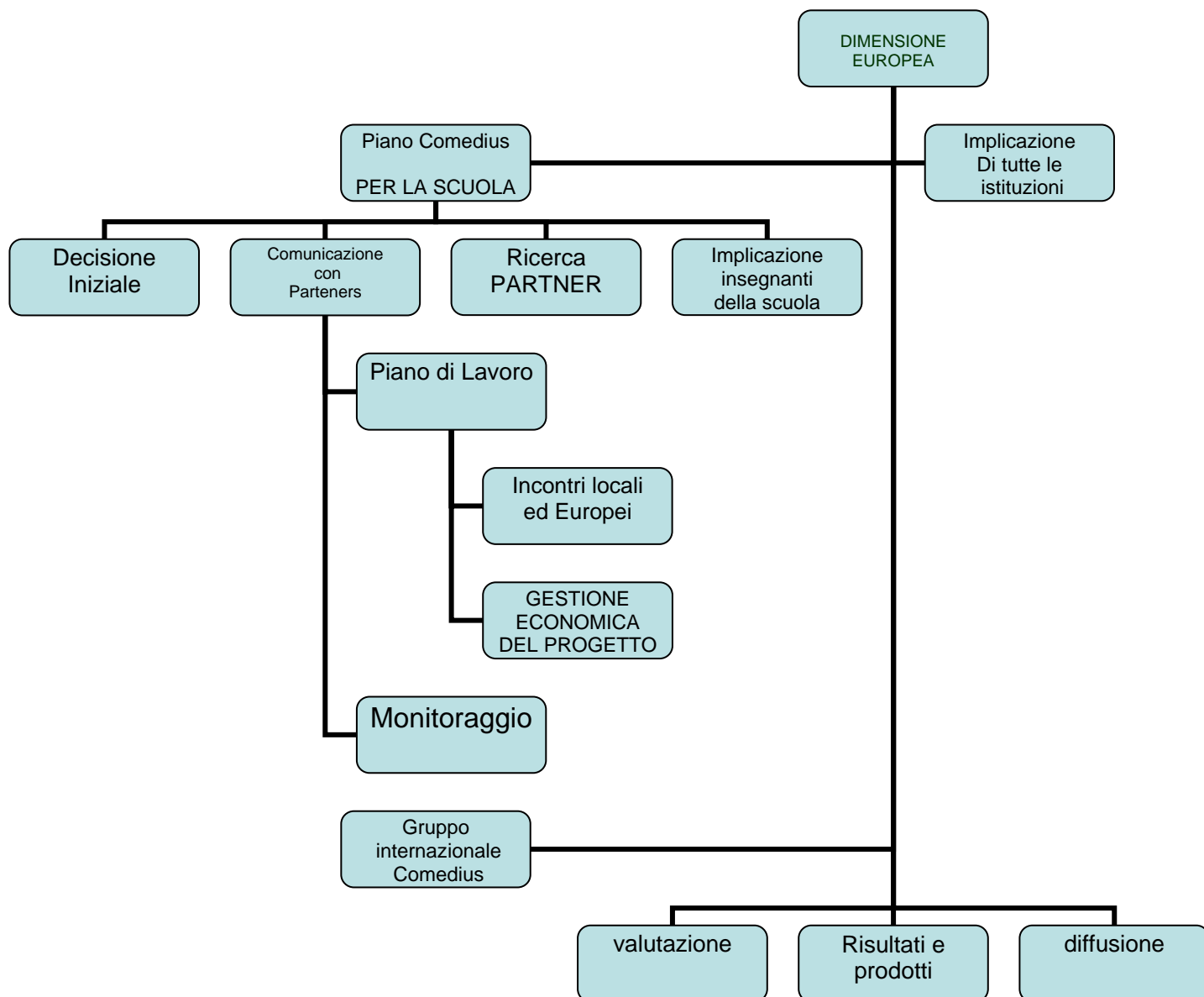


Referente	Referente	Referente
Sessa Marta	Calenzo Anna Rita	Casini laura
Impariamo a Conoscerci	Intercomunicando Complessa Arte della Convivenza	Parliamo la stessa Lingua





PROGETTO COMEDIUS
Coinvolge il gruppo Internazionale Comedius
GRUPPO Scuola



REFERENTE
Daniela PADULA

DESTINATARI: tutte le classi

PROGETTO COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE: VIAGGIO INTORNO AL PIATTO

Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio, Assessorato all'agricoltura nell'ambito della campagna triennale "Comunicazione ed educazione alimentare" del ministero delle Politiche Agricole, fa seguito a quello già avviato nei precedenti anni scolastici con l'aggiunta di alcuni approfondimenti. In particolare si punterà a sviluppare una *coscienza alimentare* attraverso la quale il ragazzo diventi protagonista delle proprie scelte finalizzate al massimo livello di benessere e di salute, e ad una e sempre maggiore *conoscenza dell'ambiente*, con particolare riferimento a quello agricolo, produttore delle risorse alimentari.

Il progetto, fornirà all'alunno spunti di riflessione e di ricerca; per questo motivo verrà strutturato in due fasi in modo tale da favorire il coinvolgimento dei ragazzi attraverso l'approccio delle tematiche maggiormente interessanti. Nella **I° fase: Gustare il cibo.....gustare la vita**, verranno fornite indicazioni adeguate su: 1) Uso di una corretta alimentazione 2) Insorgenza di varie patologie che si manifestano in età adulta 3) Agricoltura biologica 4) "Etichetta pubblicità e consumi" 5) Sicuri a tavola 6) I cibi transgenici.

Nella **II° fase: "Viaggio intorno alla bottiglia"**, e "Impariamo a fare la spesa".

Inoltre Dall'unione Consumatori sono stati forniti kit didattici in via di distribuzione nelle classi prime – per lavorare nell'ambito del progetto "Diario Europa": "saper scegliere".

FINALITÀ

Promuovere stili di vita sani, a partire dalle giovani generazioni.
Promuovere informazioni adeguate alla diffusione di un'ampia conoscenza sulla corretta alimentazione.
Far conoscere i luoghi e i modi della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari.
Promuovere la conoscenza dei prodotti regionali.
Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo dell'acqua.
Aiutare a compiere scelte più responsabili e rispettose dell'

OBIETTIVI

- Acquisizione di stili di vita adeguati a mantenere il benessere.
- Capacità di operare scelte consapevoli nei consumi alimentari.
- Conoscenza di prodotti alimentari legati al proprio territorio.
- Conoscenza di alcuni prodotti alimentari di particolare valore nutritivo
- Acquisizione di un bene comune "l'acqua", come patrimonio dell'umanità.
- Sensibilizzazione dei giovani dei 27 paesi UE sulle problematiche ambientali, acquisendo consapevolezza dei loro diritti e renderli cittadini "europei" più sicuri, sani e fiduciosi.

REFERENTE
Anna VEZZA

DESTINATARI:
Classi I, II, III

PROGETTO STAR BENE CON LO SPORT

I docenti di Scienze Motorie della Scuola secondaria Primo grado a "A.Volpi" di Cisterna presentano un progetto di attività motoria e manifestazioni di giochi sportivi, rivolto ai propri alunni e alla popolazione scolastica di ogni ordine e grado presente nel comune. Dopo un'attenta valutazione dei bisogni degli studenti e dopo aver effettuato un sondaggio tra gli stessi, considerando anche le diverse motivazioni socio-culturali del territorio (contadina - industriale) e in sintonia con il p.o.f., gli insegnanti tendono a favorire un'efficace coordinamento che porti ad una unità di strategia gli interventi di attività fisica motoria e sportiva che risponde al principio della continuità formativa. L'attività di preparazione sarà svolta in orario curricolare, ma soprattutto extracurricolare per sei ore settimanali, come orario eccedente per ogni docente, da effettuarsi in almeno due giorni settimanali e altre 20 ore, sempre in orario pomeridiano. Il progetto, che prevede il coinvolgimento e la partecipazione di alunni diversamente abili seguiti dall'insegnante di sostegno con titolo, sarà orientato alla preparazione di rappresentative sia maschili che femminili, nelle diverse categorie, delle specialità dell'atletica su pista, della corsa campestre e dello sci alpino nonché giochi di squadra come pallavolo, pallacanestro e calcio a cinque. Il calendario delle giornate di gara dei campionati studenteschi, per le discipline sportive a cui la scuola aderirà, nelle vari fasi (comunale, distrettuale e provinciale), sarà stilato dall'ufficio competente. Un aspetto importante del progetto è, attraverso lezioni teoriche ed incontri con eventuali esperti, far acquisire agli alunni comportamenti di prevenzione verso alcune devianze giovanili e ampliare la loro conoscenza verso tematiche come l'alcolismo, il fumo, l'uso di sostanze chimiche atte al miglioramento di prestazioni fisiche, obesità e sedentarietà nonché fanatismo, violenza e razzismo. Per una più organica attuazione del progetto si prevede il coinvolgimento dei genitori nell'organizzazione, degli stessi alunni in compiti direttivi e di giudici di gara e si richiede la collaborazione dell'amministrazione comunale e le sue strutture di servizio, dell'azienda a.s.l. It 2, della Croce Rossa, della protezione civile, delle forze dell'ordine, delle associazioni sportive operanti sul territorio e in qualità di sponsor le imprese artigianali, industriali e commerciali presenti nel comune.



FINALITÀ

offrire ai ragazzi delle proposte operative ai fini della promozione della scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio attraverso le attività motorie e manifestazioni sportive

- favorire una fisiologica prosecuzione delle attività proposte per la scuola primaria ai fini dello sviluppo della personalità

OBIETTIVI

- Lotta alla dispersione scolastica favorendo la pratica sportiva di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di chi presenta situazioni di svantaggio, per moltiplicare il tempo che ogni studente per tutto l'anno scolastico dedicherà alle attività motorie.
- Acquisizione di una cultura delle attività di movimento e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
 - L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e la conoscenza degli elementi base di una sana alimentazione per raggiungere un benessere psico-fisico e mantenere un buon stato di salute.
 - Attivare comportamenti di prevenzione verso alcune devianze giovanili e ampliare la conoscenza di tematiche come l'alcolismo, il fumo, l'uso di sostanze chimiche atte al miglioramento di prestazioni fisiche nonché fanatismo, violenza e razzismo.
 - La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo, scolastico e del tempo libero.
 - Evoluzione e consolidamento di una coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel gruppo e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali.
 - Promuovere lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio
 - Promuovere lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio per evitare l'insorgere di fenomeni di fanatismo, violenza e razzismo.



REFERENTE
GINA RAPINI

Eventuale
Esperto esterno

DESTINATARI
Alunni diversamente abili

LABORATORI "H"

Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni percorsi di crescita e di apprendimento flessibili e adatti alle loro potenzialità espressive e comunicative.
Il laboratorio con orario antimeridiano, consente la comunicazione di emozioni, competenze ed esperienze a quei ragazzi che risultano svantaggiati rispetto all'uso dei codici formali privilegiati.

FINALITÀ

Il laboratorio è rivolto in particolare agli alunni diversamente abili per rispondere alle esigenze dell'alunno affinché si senta protagonista in un compito di cui avverte l'utilità e con il quale possa acquisire tecniche manipolative e decorative, anche in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI

- Stimolare l'attenzione, la percezione e la sensibilità tattile mediante la manipolazione, il confronto, il riconoscimento e la memorizzazione di materiali diversi
- Sviluppare la creatività attraverso forme e colori
- Prendere coscienza delle proprie capacità
- Gestire il proprio corpo in movimento nello spazio e rispetto agli altri
- Padroneggiare gli schemi motori di base
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo
- Comprendere l'esistenza di diversi codici comunicativi
- Rappresentare percorsi e ambienti usando semplici strumenti simbolici
- Esplorare autonomamente gli spazi interni ed esterni della propria scuola
- Attraversare in piena autonomia



REFERENTE
Melania CARRARA

DESTINATARI: Tutte le Classi

„Riciclaggio e ambiente„

Il progetto nasce dall'interesse che i giovani mostrano per le tematiche ambientali. Tramite il riutilizzo di oggetti e materiali poveri come tubi di cartone, plastica, vasi, barattoli, scatole, lattine, tappi, ecc. e lo sviluppo delle capacità manuali, saranno costruiti strumenti musicali.

Si vuole proporre il “montaggio” di alcuni brani musicali da eseguire con voce e strumenti di riciclo.

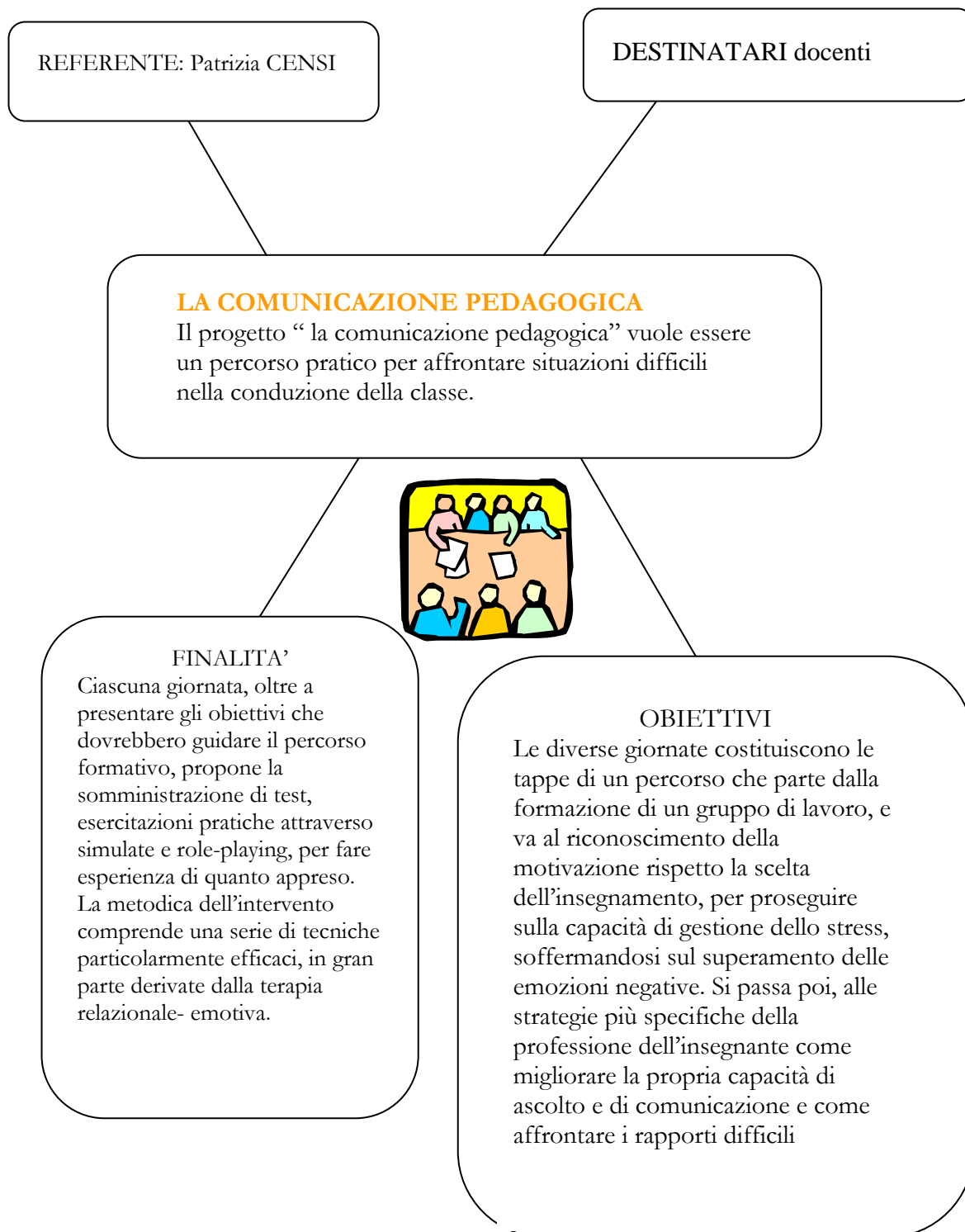
Il percorso prevede la presenza di un professionista esterno con competenze specifiche ed una preparazione alla professione di educatore alla musica, così da comprenderne l'aspetto psicopedagogico, relazionale, comunicazionale, progettuale.

FINALITA'

sensibilizzazione sulle tematiche del riuso e del riciclaggio dei materiali;
sviluppare la conoscenza degli strumenti musicali imparando a riconoscerli dal timbro, dalla forma e dal modo in cui vengono suonati.

OBIETTIVO

accrescere le abilità e le capacità manuali;
favorire lo sviluppo della creatività dei giovani;
far scoprire e far accettare le regole attraverso la musica



REFERENTE
Daniela PADULA

DESTINATARI:
tutte le classi Prime

INSEGNARE SCIENZE SPERIMENTALE PIANO ISS

La nostra Scuola aderisce al progetto, finanziato dal
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Dipartimento per l'Istruzione:

**Ricerca- azione
per la realizzazione di laboratori
e la formazione continua
degli insegnanti
ciò comporta:**

- adesione al Presidio di Aprilia Rosselli nell'ambito del Piano Nazionale Insegnare Scienze Sperimentali ISS;
- presenza nell'organico uno dei 3 docenti tutor della Provincia di Latina (docenti ricercatori, che hanno seguito e seguono uno specifico percorso di formazione , puoi indicare il decreto che ci ha nominati MPI USR per il Lazio Ufficio VI Circolare Prot. n. 12053 del 22/12/06)
- una fase di sperimentazione in didattica delle Scienze che coinvolge alcuni docenti di scienze e i loro alunni, in particolare delle prime classi

I Cardini del Piano ISS sono: la strutturazione, la condivisione, la circolazione, la valutazione, la permeabilità di **esperienze innovative di scienze sperimentali** attuate dalle scuole per mezzo della didattica laboratoriale all'interno di un **curricolo verticale** in contesti formali ed informali.

OBIETTIVI

- Applicare nelle tematiche individuate (leggere l'ambiente, le Trasformazioni, Luce, Colore, Visione, Terra e Universo) le **parole chiave del Piano ISS:**
 - a. ricerca – azione
 - b. didattica laboratoriale
 - c. curricolo verticale
 - d. interazione trasversale
- Acquisire informazioni e materiali didattici per la realizzazione delle attività del Piano ISS
- Coinvolgere una o più classi con modalità e obiettivi coerenti al Piano ISS
- Sperimentare le attività proposte dal Presidio
- Documentare e condividere materiali, strategie e valutazione.

FINALITA'

- Le attività e le iniziative correlate all'attuazione di Progetti hanno il compito di coinvolgere i docenti della scuole di area scientifica:
 - a. costituire reti di scuole (Accordo di Rete);
 - b. programmare il lavoro di ricerca - azione rivolto alle scuole del territorio del Presidio;
 - c. diffondere sul territorio materiali didattici;
 - d. favorire la collaborazione nel territorio tra le scuole e le Associazione dei docenti (AIF, ANISN, SCI-DDC), i Musei Scientifici, le Università, i Parchi, le Biblioteche;
 - e. promuovere cambiamenti duraturi ed efficaci nella didattica delle discipline scientifiche attraverso la metodologia della ricerca - azione e della didattica laboratoriale.